



XIV LEGISLATURA

IV Commissione CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 102 DEL 10/11/2016

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Assente per malattia)
FONTANA Carmela	(Vicepresidente)	(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena	(Segretario)	(Presente)
CERTAN Chantal		(Delega il Cons. CHATRIAN)
LA TORRE Leonardo		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: COGNETTA, FABBRI, FARCOZ, MARQUIS e ROSCIO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 10:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione dei vertici societari e del Direttore generale della C.V.A. S.p.A. in merito all'attività della società.

* * *

La Vicepresidente FONTANA, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7361 in data 3 novembre 2016.



COMUNICAZIONI DEL VICEPRESIDENTE

La Vicepresidente FONTANA fa presente di non avere comunicazioni per la Commissione.

Il Consigliere COGNETTA propone un sopralluogo della Commissione all'interno dell'aerostazione Corrado Gex di Saint-Christophe.

La Commissione concorda.

AUDIZIONE DEI VERTICI SOCIETARI E DEL DIRETTORE GENERALE DELLA C.V.A. S.P.A. IN MERITO ALL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ.

* * *

Il Presidente Riccardo TRISOLDI, l'Amministratore delegato Enrico DE GIROLAMO, il direttore generale Paolo GIACHINO e l'ing. ARTAZ della società C.V.A. S.p.A., prendono parte alla riunione alle ore 10.40. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

La Vicepresidente FONTANA ricorda la precedente audizione tenutasi in data 12 luglio 2016 e la corrispondenza intrattenuta successivamente con la quale la Commissione ha richiesto documentazione ad integrazione dell'incontro suddetto.

Il Dott. GIACHINO fa presente che gli uffici tecnici di C.V.A. hanno svolto un'analisi puntuale della tabella che il Consigliere Nogara ha consegnato al termine dell'incontro del 12 luglio scorso. Fornisce un documento - che si compone di una serie di slide - che spiega le modalità con le quali sono state effettuate le verifiche dei dati contenuti nella tabella suddetta e le conclusioni alle quali si è pervenuti.

* * *

I Consigliere LA TORRE prende parte alla riunione alle ore 10.45.

* * *

L'ing. ARTAZ, illustrando le varie slide del documento succitato, spiega che l'attività di verifica dei dati contenuti nella tabella ha richiesto l'analisi - che ha impegnato 12 tecnici di C.V.A. per un periodo di 30 giorni - di 388 dati relativi ai rendimenti degli impianti idroelettrici di alcune centrali di proprietà dell'azienda. Aggiunge che la verifica dei dati è stata svolta per le diverse tipologie di rendimento (rendimento della turbina, del gruppo e dell'impianto) che hanno dei valori molto differenti fra loro. Sottolinea che le prove di rendimento sono state eseguite dalla società WEST e da professionalità interne dell'azienda.



Evidenzia che la norma nazionale CEI EN 60041 ammette che le misure di rendimento delle turbine possano essere affette, nella misurazione, da un'incertezza sistematica pari a circa il 3% e fornisce dettagli tecnici in merito alle modalità di rilevamento dei rendimenti degli impianti.

Il Dott. GIACHINO rileva che non è prassi di C.V.A. effettuare sistematicamente delle prove di rendimento dei propri impianti.

Il Consigliere COGNETTA esprime delle perplessità in merito al fatto che l'azienda possa stabilire la qualità della propria attrezzatura senza effettuare delle prove specifiche di rendimento sul materiale acquistato.

Il Dott. GIACHINO sottolinea che le ditte venditrici forniscono il materiale richiesto dalla C.V.A. per il funzionamento delle proprie centrali sulla base di particolari specifiche tecniche richieste dall'azienda e che quindi non si tratta di prodotti che queste ditte hanno a catalogo o in magazzino, bensì di pezzi unici. Rileva che, se il materiale fornito risponde alle caratteristiche tecniche richieste, non è prassi di C.V.A. svolgere delle verifiche sulle forniture.

L'ing. ARTAZ fa presente che gli impianti idroelettrici sono tutti prototipali, nel senso che devono essere progettati in funzione del sito e considerato che i siti cambiano di volta in volta, il materiale fornito è sempre un esemplare unico.

* * *

Alle ore 11.20 i Consiglieri LA TORRE e RESTANO abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

Il Consigliere COGNETTA esprime delle perplessità in merito al fatto che la società C.V.A. fosse un socio dell'azienda che le forniva le giranti.

Il Dott. TRISOLDI evidenzia che le verifiche sono stabilite dalle ingegnerie di C.V.A. e sono svolte da una società qualificata e riconosciuta nel settore esterna all'azienda. Fa presente che le verifiche hanno un costo medio per l'azienda di 30 mila euro, a cui si aggiunge quello relativo alla mancata produzione dell'impianto nel periodo della verifica.

Il Consigliere COGNETTA fa presente che dalla documentazione fornita in data odierna, si evince che la società ritiene che i dati contenuti nella tabella a suo tempo fornita dal Consigliere Nogara non siano corretti. Chiede quali siano, dunque, i dati oggettivi in possesso dell'azienda sui rendimenti degli impianti.

Il Consigliere NOGARA rileva che dai dibattiti e dalle audizioni svolte in passato in materia emerge che, presumibilmente, la qualità delle giranti cinesi fornite dalla WGP non fosse ottimale e ritiene che questo, a caduta, abbia avuto delle ripercussioni su quelli che sono



stati i rendimenti degli impianti. Evidenzia che la società dovrebbe possedere dei dati assodati sui rendimenti dei propri impianti, senza dover fare ricorso all'impiego di 12 tecnici per un mese intero a svolgere delle verifiche. Chiede chiarimenti in merito al funzionamento delle giranti e degli alternatori recentemente installati nelle centrali di Champagne II, di Valpelline, di Quart e di Gressoney.

Il Dott. GIACHINO riferisce che la collaborazione con WGP ha consentito a C.V.A. di riuscire a concludere alcuni lavori presso le proprie centrali in tempi celeri. Precisa che l'ingegneria di C.V.A. ha il polso molto preciso della situazione degli impianti delle centrali. Fa presente che ad oggi non esiste un archivio dettagliato dei dati sui rendimenti degli impianti, la cui implementazione rappresenterebbe un costo aggiuntivo per la società.

* * *

Alle ore 11.45 il Consigliere ROSCIO abbandona la Sala Commissioni.

* * *

L'ing. ARTAZ fornisce alcuni dettagli in merito alle esigenze di tipo tecnico che hanno portato recentemente alla sostituzione di alcune turbine e giranti presso le centrali idroelettriche di Quart e di Valpelline.

Il Consigliere GERANDIN sottolinea che nessun Consigliere ha mai messo in dubbio quelle che sono le capacità e la credibilità degli ingegneri che operano presso C.V.A., quanto piuttosto le scelte e la trasparenza con cui la dirigenza ha gestito l'azienda. Rammenta le motivazioni che hanno spinto la società a decidere di entrare nell'azionariato di WGP e ritiene che tale scelta, dal punto di vista aziendale, sia stata anche comprensibile per cercare di creare un'alternativa ad una situazione di accerchiamento che in quel periodo si era venuta a creare sul mercato dell'idroelettrico. Esprime tuttavia delle perplessità in merito al fatto che C.V.A. per le forniture delle proprie centrali abbia seguito la procedura dell'affidamento diretto, che ritiene non si sia sempre rilevata la più adeguata considerata la qualità e il rendimento degli impianti forniti. Rileva che da quando C.V.A. non detiene più delle quote della WGP, tale società non risulta più essere quotata né avere nuovi clienti. Evidenzia che, siccome gli impianti forniti da WGP producevano delle vibrazioni, la società avrebbe avuto l'obbligo di svolgere maggiori verifiche sugli stessi. Sottolinea che C.V.A. rappresenta un importante valore aggiunto per la Valle d'Aosta, che ritiene vada mantenuto.

Il Dott. GIACHINO riferisce che C.V.A., anche supportata dal parere dei propri legali, per la fornitura delle giranti per la centrale di Champagne II ha bandito una gara di appalto pubblico alla quale la WGP ha partecipato, facendo ricorso allo strumento dell'avvalimento tramite la società CWTW. Fa presente che per la fornitura di materiale per altre centrali, C.V.A. ha invece seguito la procedura dell'affidamento diretto.

L'ing. ARTAZ fa presente che i tecnici di C.V.A. tengono costantemente sotto controllo le usure e le vibrazioni di tutti gli impianti, indipendentemente dalla ditta che le ha



fornite. Aggiunge che i livelli di allarme e di blocco dei vari gruppi sono sempre tali da garantire la sicurezza del macchinario e che le eventuali vibrazioni vengono contenute entro i livelli di garanzia previsti dalle normative di settore.

* * *

Alle ore 12.10 la Consiglieria PÉAQUIN BERTOLIN abbandona la Sala Commissioni e delega il Consigliere FARCOZ a sostituirla.

* * *

Il Dott. TRISOLDI rende noto che nel 2015 nel bilancio di C.V.A., per la prima volta, sono stati inseriti dei capitoli che danno evidenza del numero di controlli che sono stati effettuati sugli impianti delle centrali.

Il Consigliere CHATRIAN fa presente che il ruolo dei Consiglieri regionali e della politica è anche quello di valutare i risultati raggiunti dalle partecipate regionali e di incentivare lo sviluppo degli operatori economici locali dal punto di vista sia qualitativo sia innovativo.

Il Consigliere NOGARA chiede notizie in merito alla decisione assunta dalla Giunta regionale di coprire il credito che C.V.A. vanta nei confronti di Casino Spa per permettere l'entrata della società C.V.A. nel mercato borsistico.

* * *

Alle ore 12.20 il Consigliere CHATRIAN abbandona la Sala Commissioni.

* * *

Il Consigliere GERANDIN chiede chiarimenti in merito alle disposizioni indicate all'articolo 19 del disegno di legge di stabilità regionale (D.L. 96) in relazione al processo di quotazione in mercati regolamentari della società C.V.A.

Il Dott. TRISOLDI ricorda che C.V.A. vanta un credito nei confronti della società Finaosta e non della Casino Spa. Ritene che per il suo approdo in Borsa, C.V.A. debba presentarsi come una società che ha la sua struttura di investimento, attivo e passivo, coerente con la sua tipologia di business.

* * *

Alle ore 12.30 i signori TRISOLDI, DE GIROLAMO, GIACHINO e ARTAZ della società C.V.A. S.p.A. abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

La Commissione prende atto delle informazioni ricevute nel corso dell'audizione.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto

LA VICEPRESIDENTE
(Carmela FONTANA)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Marilena PÉAQUIN BERTOLIN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: